

SURFACE MARKER

11294-0013

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

SURFACE MARKER

Numero dell'articolo:

SURFACE MARKER / SET 319-0005 / 319-0000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Pigmento metallico per la marcatura delle superfici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: YETI Dentalprodukte GmbH

Indirizzo: Industriestrasse 3

Città: D-78234 Engen

Telefono: +49 7733-9410-0

Telefax: +49 7733-9410-22

Dipartimento responsabile: sdb@yeti-dental.com

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di

+49 7733-9410-0 (Mo-Do 8:00 - 16:30, Fr 8:00 - 15:00)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Resp. Sens. 1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Cancerogenicità: Carc. 1B

Tossicità per la riproduzione: Repr. 1B

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 4

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare il cancro se inalato.

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

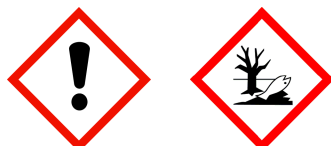
Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Polveri di ottone derivanti da lega rame/zinco

Avvertenza:

Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente mani e viso dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di

SURFACE MARKER

11294-0013

	malessere.
P330	Sciacquare la bocca.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è etichettato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 (GHS).

2.3. Altri pericoli

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB. L'ispirazione di grandi quantità di polvere può causare sintomi simili a quelli influenzali (febbre da zinco). In caso di contatto con acido nitrico si sviluppano ossidi di azoto tossici. Reagisce lentamente con l'acqua e violentemente con acidi, soluzioni alcaline, agenti ossidanti e idrocarburi clorurati con sviluppo di idrogeno altamente infiammabile - pericolo di esplosione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Polveri di ottone a forma di foglioline

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
7440-50-8	rame			70 - 90 %
	231-159-6		01-2119480154-42	
	Acute Tox. 4, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H302 H400 H411			
7440-66-6	zinco in polvere (stabilizzata)			10 - 30 %
	231-175-3	030-001-01-9	01-2119467174-37	
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. Tenere l'infortunato caldo e calmo. Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Nel caso di utilizzo conforme alle disposizioni non c'è da attendersi alcuna esposizione tramite inspirazione. Allontanare la persona accidentata dalla zona di pericolo Far affluire aria fresca . Se la persona è in stato di incoscienza disporla su un fianco in posizione stabile. In caso di massiccia inalazione di polveri chiamare immediatamente un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non somministrare alcunche a persone svenute. Consultare subito il medico. Non far bere soluzioni neutralizzanti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono conosciuti ne' prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.
Nocivo per ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

SURFACE MARKER

11294-0013

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Sabbia asciutta, Polvere speciale contro la combustione dei metalli. Non usare acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare acqua. Non usare alcun prodotto chimico secco, CO₂ o sostanza alogenata d'estinzione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Reagisce lentamente con l'acqua e violentemente con acidi, soluzioni alcaline, agenti ossidanti e idrocarburi clorurati con sviluppo di idrogeno altamente infiammabile - pericolo di esplosione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Indossare tuta di protezione integrale.

Ulteriori dati

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Utilizzare indumenti protettivi personali. Mettere al sicuro le persone non protette. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapore/aerosol

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee. Pericolo di esplosione

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non utilizzare l'aspirapolvere. Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti per lo smaltimento. Non usare acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare la formazione di polveri. Non respirare i vapori e le polveri. Non lasciare i contenitori/recipienti aperti.

Richiudere bene i contenitori dopo l'utilizzo. Osservare delle disposizioni d'igiene generalmente. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. Durante la lavorazione del prodotto le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Attuare misure contro la carica elettrostatica. Messa a terra durante il travaso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Non sono richieste precauzioni speciali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Non immagazzinare con sostanze comburenti e autocombustibili.

Non immagazzinare assieme alle sostanze specificate in seguito: sostanze ossidanti e comburenti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Proteggere dal calore e dai raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

Pigmento metallico per la marcatura delle superfici

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

SURFACE MARKER

11294-0013

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
7440-50-8	Rame - fumi	-	0,2		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Le misure tecniche e l'adozione del corretto metodo di lavoro hanno la precedenza rispetto all'impiego dei dispositivi di protezione personale. Prevedere una ventilazione adeguata. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) > 240 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio. Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (EN 368). Indossare abiti protettivi ignifughi che coprono tutto il corpo. Assicurare la dissipazione elettrostatica.

Protezione respiratoria

Utilizzare la protezione respiratoria nel caso di sviluppo di vapori / nebbie. In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas P1/A) (EN 14387).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non gettare i residui nelle fognature Pericolo di esplosione.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Materia solida, Polvere

Colore: Dorato

Odore: Caratteristico

Valore pH: n. a.

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: > 900 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 907 °C

Punto di ammorbidimento: n.d.

Punto di infiammabilità: n. a.

Infiammabilità > 10 Min.

Proprietà esplosive Il prodotto non è esplosivo, tuttavia possono formarsi delle miscele esplosive di polvere/aria.

Temperatura di autoaccensione Il prodotto non è autoinfiammabile

Solido: n. a.

Proprietà comburenti (ossidanti) Il prodotto non è autoinfiammabile

Pressione vapore: (a 20 °C) n. a.

SURFACE MARKER

11294-0013

Densità (a 20 °C):	8,96 g/cm ³	ISO 2811-1
Idrosolubilità:	Insolubile	
Solubilità in altri solventi	n.d.	
Solvente:	0%	

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce lentamente con l'acqua e violentemente con acidi, soluzioni alcaline, agenti ossidanti e idrocarburi clorurati con sviluppo di idrogeno altamente infiammabile - pericolo di esplosione.

In caso di contatto con acido nitrico si sviluppano ossidi di azoto tossici.

10.2. Stabilità chimica

Chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi solari.

Calore, scintille, fiamme libere, superfici calde.

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua, Acidi, , Ossidanti., Idrocarburi clorurati, Acetilene, Composti del bromo, Composti del cloro., Composti di iodio., Ossido di potassio, Acido nitrico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (per via orale) 625,0 mg/kg

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
7440-50-8	rame				
	per via orale	ATE	500 mg/kg		

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SURFACE MARKER

11294-0013

12.2. Persistenza e degradabilità

non è stato determinato

12.3. Potenziale di bioaccumulo

non è stato determinato

12.4. Mobilità nel suolo

non è stato determinato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Questo prodotto e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire in accordo con le normative locali. Contattare il fabbricante o l'addetto allo smaltimento per il codice dei rifiuti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120104 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; polveri e particolato di metalli non ferrosi

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.

Detergente consigliato: acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
(Polveri di ottone derivanti da lega rame/zinco)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

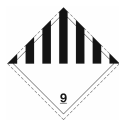
9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M7

Disposizioni speciali:

274 335 375 601

Quantità limitate (LQ):

5 kg

Quantità consentita:

E1

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

90

Codice restrizione tunnel:

E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

UN 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
(Polveri di ottone derivanti da lega rame/zinco)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

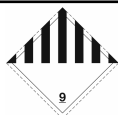
III

Etichette:

9

SURFACE MARKER

11294-0013



Codice di classificazione: M7
 Disposizioni speciali: 274 335 375 601
 Quantità limitate (LQ): 5 kg
 Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Brass powder of copper/zinc alloy)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 9



Disposizioni speciali: 274, 335, 966, 967, 969
 Quantità limitate (LQ): 5 kg
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-A, S-F

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Brass powder of copper/zinc alloy)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

14.4. Gruppo di imballaggio: III
 Etichette: 9



Disposizioni speciali: A97 A158 A179 A197
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
 Passenger LQ: Y956
 Quantità consentita: E1

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 956
 Max quantità IATA - Passenger: 400 kg
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 956
 Max quantità IATA - Cargo: 400 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sí



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

SURFACE MARKER

11294-0013

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC):

0 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Indicazioni aggiuntive:

Ulteriori dati

Il prodotto è etichettato conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 (GHS).

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D):

2 - pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)